



REGIONE SICILIANA – COMUNE DI LUCCA SICULA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del 14/11/2018

Oggetto	Adesione all'ASMEL (Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali) per la costituzione della centrale di committenza.
---------	---

L'anno **Duemiladiciotto** il giorno **quattordici** del mese di **novembre** alle ore **17,00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla convocazione **ordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, nonché al Sindaco e agli Assessori Comunali,

RISULTANO ALL'APPELLO NOMINALE

	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1.	ANZELMO	Elena	X	
2.	SILVIO	Orietta	X	
3.	GIANNETTO	Francesco	X	
4.	OLIVERI	Giuseppe	X	
5.	PALERMO	Rossella	X	
6.	MORTILLARO	Vincenzo	X	
7.	CASCIO	Silvestre	X	
8.	DANGELO	Giuseppe	X	
9.	SOLDANO	Maria	X	
10.	MIRABELLA	Gabriele	X	

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.), i Signori Consiglieri _____
presenti n.10, assenti n. / ;

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Sig. **Oliveri Giuseppe** nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

- Partecipa il Segretario Comunale: **Dott. Giuseppe Cunetto.**

- Nominati scrutatori i Signori: **Anzelmo E., Cascio S. e Dangelo G.**

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sono presenti, ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/92,

il Sindaco: Salvatore Dazzo;

gli Assessori: Dazzo F. e Cusumano B.

ADESIONE ALL'ASMEL - ASSOCIAZIONE PER LA SUSSIDIARIETÀ E LA MODERNIZZAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

PREMESSO CHE

- le attività connesse alla promozione e alla crescita del tessuto economico, sociale, culturale e turistico a livello locale, nonché le attività preordinate al rafforzamento e alla valorizzazione del tessuto produttivo locale, si presentano con caratteristiche e modalità di fruizione direttamente connesse al territorio di competenza e che le singole dimensioni organizzative e finanziarie e lo stesso fabbisogno di competenze professionali elevate, rendono spesso difficile per Enti Locali l'assunzione di compiti e interventi che consentano la realizzazione efficace delle politiche di sviluppo territoriale;
- per realizzare forme di integrazione – mirate a favorire una gestione di compiti e funzioni in scala strategicamente ed economicamente più congruente – occorre realizzare processi di aggregazione o di strutturata cooperazione rivolti alla costituzione di ambiti di rappresentanza degli interessi locali sempre più vasti;
- è quindi necessaria l'esistenza di strutture associative che avviino e supportino il processo decisionale in ambiti di intervento di rilevante interesse per la popolazione locale, facendosi carico, altresì, della gestione delle iniziative intraprese e mettendo a disposizione di una vasta aggregazione di comuni le risorse indispensabili;
- le iniziative della Unione Europea a sostegno dello sviluppo degli Enti locali spaziano tra i più svariati settori tra i quali: industria, agricoltura, turismo, ambiente, infrastrutture, orientamento e formazione per giovani e disoccupati, addestramento per i lavoratori delle PMI e per i funzionari comunali, ecc;
- esse richiedono sempre più la partecipazione dei Comuni visti come soggetti propulsori dello sviluppo economico e sociale;
- la complessità tecnica della redazione dei formulari per la predisposizione dei progetti richiesti per l'accesso ai relativi finanziamenti non sempre trova gli Uffici Comunali sufficientemente attrezzati;

CONSIDERATO CHE

- il dibattito crescente sul tema della partecipazione dei cittadini alla costruzione delle politiche urbane, ambientali e di quelle connesse allo sviluppo locale, induce a privilegiare l'avvio di pratiche locali che sappiano far tesoro di quanto sperimentato e discusso nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea e più in generale a livello internazionale;
- la Convenzione Europea relativa alla Carta Europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 Ottobre 1985, e ratificata in Italia con la legge 30 Dicembre 1989, n. 439, s'informa ai seguenti principi fondamentali: 1) il diritto dei cittadini a partecipare alla gestione degli affari pubblici fa parte dei principi democratici comuni a tutti gli stati membri del Consiglio d'Europa; 2) a livello locale il predetto diritto può essere esercitato il più direttamente possibile; 3) l'esistenza di collettività locali investite di responsabilità effettive consente un'amministrazione efficace e vicina al cittadino; 4) la difesa e il rafforzamento dell'autonomia locale nei vari Paesi Europei rappresenta un importante contributo all'edificazione di un'Europa fondata sui principi della democrazia e del decentramento del potere;
- in particolare, l'art. 10 della predetta legge n. 439/89 prevede espressamente che le collettività locali hanno diritto, nell'esercizio delle loro competenze, a collaborare e ad associarsi ad altre collettività locali per la realizzazione di attività di comune interesse.

PRESO ATTO CHE

- in data 26 maggio 2010, è stata costituita a Gallarate l'Associazione ASMEL, Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali;
- l'Associazione non ha scopo di lucro e ha il fine di stimolare e sostenere l'innovazione e la valorizzazione del sistema delle istituzioni locali secondo i principi di sussidiarietà, autonomia e decentramento;
- a tal fine, l'Associazione intende assicurare ai soci il supporto organizzativo, gestionale e tecnologico nonché adeguate economie di scala necessarie a rendere efficiente e realizzabile l'erogazione dei servizi da parte degli enti soci ai cittadini ed alle imprese;
- in data 23 gennaio 2013 ASMEL ha promosso la costituzione della Centrale di Committenza ASMEL CONSORTILE scrl che opera a favore dei Soci "in coerenza con le linee programmatiche e d'intervento adottate dall'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali".

ESAMINATI

- o lo Statuto dell'associazione che si compone di n. 13 articoli;
- o in particolare, l'art. 3 del menzionato statuto, che prevede che all'associazione partecipino i comuni, gli enti locali e loro aggregazioni ed in generale gli enti ed istituzioni territoriali.

CONSIDERATO CHE

- o tutto il processo di riforma delle autonomie locali degli ultimi anni è improntato a un modello di pubblica amministrazione che si organizza e agisce sulla base dei criteri dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità, al fine di produrre risultati migliori ai minori costi;
- o Asmel ha sviluppato numerosi servizi finalizzati all'innovazione tecnologica e organizzativa degli enti aderenti, già disponibili sia di prossima attivazione, compresi quelli di attivazione obbligatoria ai sensi della normativa nazionale in materia, riportati esaustivamente nel catalogo dei servizi base e di committenza presente sul sito www.asmel.eu e ha portato avanti un'attività tecnico-professionale dedicata, rappresentando un supporto costante sia ai fini della valutazione ed effettivo utilizzo dei servizi sia per la ricerca di fonti di finanziamento degli stessi, nell'ottica di individuare iniziative di interesse e beneficio diffusi e di concretizzare effettive economie di scala.

PRESO ATTO

- o che l'adesione ad ASMEL comporta il versamento al Fondo Patrimoniale dell'Associazione di euro 5,00 per ogni mille abitanti o frazioni di mille, nel caso di Comuni e di loro aggregazioni; di € 0,50 (cinquantacentesimi) nel caso di enti sovraordinati, con il limite massimo di euro 1000 (mille) di euro ; di € 100 (cento) nel caso di enti di diritto pubblico e il versamento come quota associativa annua di euro 0,25 per abitante nel caso di Comuni, di euro 0,10 nel caso di gestioni associate e società partecipate, di euro 0,025% dei ricavi di esercizio nel caso di Enti no TUEL, di euro 0,05 nel caso di enti sovraordinati; la quota associativa non può, in ogni caso, essere superiore a euro 25.000,00.
- o che ai sensi della delibera del Consiglio Nazionale Asmel del 9 maggio 2014 la quota associativa è da intendersi non frazionabile, ad eccezione delle nuove adesioni successive al 30 settembre dell'anno di riferimento, per le quali sarà consentito il pagamento della quota in misura ridotta, parametrato ai mesi residuali dell'anno di riferimento

RITENUTO

- o che questo ente possa assumere in maniera idonea lo status di socio tenuto conto della peculiarità dei fini di pubblico interesse statutariamente perseguiti dalla predetta associazione;

VISTI I PARERI

- A. di regolarità tecnica espressa dal Regolamento del Servizio interessato;
- B. di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio Finanziario comprendente anche l'attivazione della copertura finanziaria;

delibera

- 1) Approvare la premessa narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Aderire all'Associazione ASMEL meglio specificata in premessa, mediante il versamento al fondo patrimoniale di una quota di € 10 e il pagamento di una quota associativa annuale di € 450,00, al fine aderire ai fini statuari e di servirsene per l'espletamento dei servizi che essa eroga, avendone valutato i notevoli vantaggi per l'amministrazione.
- 3) Approvare lo Statuto di detta Associazione, composto da n. 13 articoli, che, allegato alla presente sotto la lettera A), ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 4) Impegnare la somma di euro 460,00 con imputazione al cap. 10120304 Intervento _____ Bilancio _____ che presenta sufficiente disponibilità.
- 5) Autorizzare l'emissione di apposito mandato di pagamento per il versamento a favore dell'Associazione ASMEL, c.f. 91055320120, della somma di € 460,00 mediante bonifico bancario presso la Banca SELLA di Biella, IBAN IT47N0326822300052847411110.

- 6) Autorizzare il Sindaco alla definizione dei rapporti con l'Associazione ASMEL attraverso la stipula degli appositi disciplinari.
- 7) Trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Ragioneria per quanto di competenza.
- 8) Rendere il presente atto con separata e unanime votazione effettuata nei modi e termini di legge immediatamente esecutivo.

Visto si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.
(**Geom. Antonio Giannetto**)

~~Visto si esprime parere favorevole di regolarità contabile.~~

~~**IL DIRIGENTE FINANZIARIO**~~
(~~**Dott. Burgio Concetta**~~)

QUOTA DI ADESIONE

importo determinato ogni 1000 (mille) abitanti o frazione di 1000 (mille) in ragione di € 5,00 (cinque/00) nel caso di Comuni e di loro aggregazioni; di € 0,50 (cinquantacentesimi) nel caso di enti sovraordinati, con il limite massimo di euro 1000 (mille) e nella somma forfettaria pari a euro 100 (cento) nel caso di enti di diritto pubblico

QUOTA ASSOCIATIVA

quota annuale pari a euro 0,25 per abit. nel caso di Comuni
quota annuale pari a euro 0,10 per abit. nel caso di gestioni associate e società partecipate
quota annuale pari a euro 0,025% dei ricavi di esercizio nel caso di Enti no TUEL (*)
quota annuale pari a euro 0,05 per abit. nel caso di Enti sovraordinati
tutte le quote annuali si intendono ricomprese nel massimo di 25.000 euro.

Bonifico bancario presso la Banca SELLA di Biella
IBAN IT47N0326822300052847411110

IL PRESIDENTE

invita il Responsabile di gestione dell'ARO "Alto Verdura e Gebbia" a illustrare la proposta;

a conclusione dell'ampia illustrazione, invita i consiglieri ad intervenire.

IL PRESIDENTE, poiché nessuno chiede la parola, invita i consiglieri a votare la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione, come presentata e munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91 del tenore che precede;

UDITI gli interventi;

VISTE le leggi sopra richiamate;

CONSIDERATO che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla in toto;

RITENUTO, pertanto, di dovere approvare l'atto nello schema predisposto, senza alcuna variazione;

Con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese per alzata e seduta e previa proclamazione da parte del Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

- **di approvare** la proposta suesesa ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione, il dispositivo e gli allegati di cui alla proposta stessa che qui si intende integralmente trascritta.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Elena Anzelmo

IL PRESIDENTE

f.to Giuseppe Oliveri

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Cunetto Giuseppe

<p>PER COPIA CONFORME</p> <p>LUCCA SICULA, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE</p> <p>_____</p>	<p>Publicata all'Albo Pretorio on-line sul sito www.comune.luccasicula.ag.it</p> <p>il <u>20 NOV. 2018</u></p> <p>Vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>n. <u>206</u> 2018 del registro delle pubblicazioni.</p> <p>LUCCA SICULA, li <u>20 NOV. 2018</u></p> <p>IL MESSO COMUNALE f.to G. Cabibi</p> <p>_____</p>
--	---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

• Su conforme attestazione del Messo Com.le è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi a partire dal _____;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. 44/91);
- Non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art.15, c.6);
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.16, L.R.3/12/1991 n.44);

LUCCA SICULA, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
